

Imbattuto il record sulla Castell'Arquato - Vernasca

Un nuovo brillantissimo successo ha conseguito l'Automobile Club di Piacenza organizzando la quarta edizione della sua interessante prova mista sul percorso Castell'Arquato - Lugagnano - Vernasca, mista in quanto presenta la caratteristica di un primo tratto di Km. 5,600 velocissimo ma tutt'altro che facile data la presenza di alcune curve « da tavoletta » e quindi difficili da imparare e da sfruttare al massimo ed infine un secondo settore di Km. 4,175 di salita con notevoli e numerose curve. Percorso dunque impegnativo al massimo per i piloti e per i preparatori di macchine data la necessità di dotare le vetture di rapporti il più possibile adatti alle due contrastanti caratteristiche.

Lo scorso anno la gara visse sulla eccelsa prestazione di Carlo Leto di Priolo, che dominò in entrambi i settori, con la veloce Porsche 550 tipo Carrera. Le sue medie furono infatti di Km. 97,641 sul totale, di Km. 147,688 sul tratto di pianura e di Km. 67,125 sulla salita.

Tali medie sono state superate nella attuale edizione che ha avuto luogo il 10 giugno scorso. La media migliore sul totale infatti è stata di soli Km. 96,675 ed è da ascrivere a vanto di Ferdinando Pagliarini che l'ha conseguita al volante della Maserati 1500 tipo 150/6. Lo stesso Pagliarini faceva registrare anche la media più elevata della giornata sul tratto di salita superato alla media di Km. 66,563 mentre sul tratto di pianura il più veloce era Pietro Pagliarini che sfrecciava alla media di Km. 146,938 ma con la Maserati 2000.

Nelle altre categorie alcuni record venivano migliorati ed in altre no.

Nella Turismo 750 Bricchetti vinceva con la Panhard ma non superava la media di Filatori che ora si è classificato terzo mentre la sempre valida Maria Luisa Pozzoli lo batteva di misura.

Tra le Turismo 1300 vittoria del genovese Zimmermann con l'Alfa Romeo Giulietta e superamento del record di Corazza con la Fiat 1100 di oltre 5 Km.

Anche Massimo Leto di Priolo superava con l'Alfa Romeo 1900 di circa 5 Km. il tempo di Martinengo con la stessa vettura nella Turismo oltre 1300.

Nelle Gran Turismo il raffronto di classe non è possibile dato che lo scorso anno queste vetture furono fuse in un unico gruppo. Comunque la media migliore fatta registrare in allora da Dore Leto di Priolo con la Fiat 8-V non è stata superata dall'odierno vincitore della massima classe, Edoardo Lualdi con l'Aurelia G.T.

Bozzini, vincitore tra le 750 sport con la Giannini 750 è rimasto anch'egli sotto al tempo di Auricchio del 1955 mentre nella sport oltre 1500 Pietro Pagliarini ha notevolmente migliorata la vecchia media di Benzoni senza però arrivare a superare, con la Maserati 2000 il tempo assoluto di Ferdinando Pagliarini con la Maserati 1500.

Ecco qui il dettaglio delle classifiche:

CATEGORIA TURISMO

Gruppo Vetture Turismo Serie Normali

Classe fino a 750 cmc.: 1. Bricchetti Gianni (Dyna Panhard) in 7'42"1, media Km. 76,135; 2. Pozzoli Luisa (Dyna Panhard) 7'44"2; 3. Filatori Umberto (Dyna Panhard) 7'45"1; 4. Gianni Vittorio 7'49"3; 5. Beretta Emilio 7'54"3; 6. Olcese Gennaro 8'06"1; 7. Dallapè Mariano 8'06"1; 8. Boselli Peppo Paolo 8'06"2; 9. Carra Anselmo 8'07"1; 10. Luraschi Franco 8'08"2; 11. D'Alessandro Giorgio 8'09"3; 12. Moscatelli Piero 8'10"2; 13. Ragnoli Giacomo 8'16"1; 14. De Carolis Orsetto 8'25"1; 15. Lanfredi Luigi 8'27"1; 16. Prandoni Ottavo 8'32"3; 17. Invernizzi Giuseppe 8'32"4; 18. Boccenti Dino 8'56"2; 19. Cazzaniga Ugo 9'00"4; 20. Catanese Saverio 9'01"4; 21. Verri Piero 9'12"1; 22. Corvi Giorgio 9'14"4 F.T.M. tutti su Fiat 600.

Partiti 23 - Arrivati 22 - ritirati 1.

Classe oltre 750 fino a 1300 cc.: 1. Zimmermann Carlo (Alfa Romeo Giulietta) in 6'46", media Km. 86,674; 2. Ulrich Alberto (Alfa Romeo Giulietta) 7'05"2; 3. Facchinetti Mario (Fiat 1100-TV) 7'06"1; 4. Coppo Carlo (Fiat 1100-103) 7'08"2; 5. Scrivanti Massimo (Fiat 1100-103) 7'10"3; 6. Corazza Giovanni (Fiat 1100-TV) 7'13"1; 7. De Lellis Fernando (Fiat 1100-TV) 7'19"1; 8. Pellini Giorgio (Fiat 1100-103) 7'20"4; 9. Omati Mario (Alfa Romeo Giulietta) 7'21"1; 10. Girolodi Vitale (Fiat 1100-103) 7'28"1; 11. Alquati Stefano (Fiat 1100-103) 7'35"3; 12. Bartuzzi Enzo (Fiat 1100-TV) 7'37"3; 13. Evangelista Renato (Alfa Romeo Giulietta) 7'47"1; 14. Razzini Renzo (Fiat 1100-103) 7'48"1; 15. Bandini Lorenzo (Fiat 1100-TV) 7'48"1; 16. Borsa Cesare (Fiat 1100-TV) 7'48"2; 17. Fallani Guido (Fiat 1100) 7'49"4; 18. Tacchini Walter (Fiat 1100) 7'53"1; 19. Vidoni Giancarlo (Fiat 1100-TV) 8'01"1; 20. Calmari Pietro (Fiat 1100) 8'03"1; 21. Bonfanti Amilcare

(Fiat 1100-TV) 8'07"1; 22. Gardelli Franco (Fiat 1100-TV) 8'07"2; 23. Cantarelli Raffaello (Lancia Appia) 8'14"2; 24. Parmeggiani Giuseppe (Fiat 1100-103) 8'17"4; 25. Molesini Lamberto (Fiat 1100-103) 8'25"2.

Partiti 25 - Arrivati 25.

Classe oltre 1300 cmc.: 1. Leto di Priolo M. (Alfa Romeo 1900) 6'30"1, media Km. 90,184; 2. Corini Claudio (Alfa Romeo 1900) 6'39"3; 3. Landini Rodolfo (Alfa Romeo 1900) 6'49"1; 4. Ronzoni Giuliano (Alfa Romeo 1900) 6'49"3; 5. Paesetti Mario (Alfa Romeo 1900) 7'02"1.

Partiti 5 - Arrivati 5.

GRUPPO VETTURE GRAN TURISMO DI SERIE

Classe fino a 750 cmc.: 1. Pizzagalli Giacomo (Zagato Abarth) 6'47"3, media Km. 86,334; 2. Carini Enrico (Fiat Zagato Abarth) 6'56"2; 3. Gonella Ermanno (Fiat Zagato 750) 7'10"3; 4. Prudeniano Emilio (Fiat Zagato 750) 7'13"1; 5. Zanotti Lino (Fiat Abarth 750) 7'14"3; 6. Salini Luigi (Fiat Abarth Zagato) 7'20"2; 7. Olmi Giuseppe (Fiat Abarth 750) in 7'36"1; 8. Ogna Domenico (Fiat Abarth 750) 7'46"1; 8. Linguanti Aldo (Fiat Abarth 750) 7'46"1.

Partiti 9 - Arrivati 9.

Classe oltre 750 fino a 1300 cmc.: 1. Gianni Luciano (Alfa Romeo Giul S.) 6'21"2, media Km. 92,265; 2. Ficali Paolo (Alfa Romeo Giul S.) 6'26"1; 3. Cavallini Gianni (Alfa Romeo Giul S.) in 6'33"1; 4. Guarnieri Carlo (Alfa Romeo Giul S.) 6'35"1; 5. Guidetti Carlo (Fiat Siata) 6'40"3; 6. Pippa Fulvio (Alfa Romeo Giul S.) 6'55"1; 7. «KIM» (Alfa Romeo Giul S.) 7'02"1; 8. Slaitz Gianni (Fiat 1100 Spyder) 7'22"1; 9. Cafiero Nicola (Fiat Zagato 1100) 7'26"4; 10. Facchetti Angelo (Fiat 1100) 8'38"1 F.T.M.

Partiti 10 - Arrivati 10.

Classe oltre 1300 cmc.: 1. Lualdi Edoardo (Lancia Aurelia G.T.) 6'15"4, media Km. 93,640; 2. Bongiasca Mario



Illustriamo una volta tanto anche le gesta dei debuttanti. Ecco qui l'appassionato e giovane « preparatore » milanese Lorenzo Bandini impegnare con stile e sicurezza una delle difficili curve della salita di Vernasca con la Fiat 103 da lui stesso manipolata.

(Mercedes 300 SL) 6'22"4; 3. Martinengo Franco (Alfa Romeo Zagato) 6'26"1; 4. Canavese Luciano (Lancia Aurelia 2500) 6'29"3; 5. Piperno Ugo (Lancia Aurelia 2500) 6'31"1; 6. Mutti Vittorio (Lancia Aurelia 2500) 6'39"3; 7. Cannara Sergio (Alfa Romeo 1900) 6'40"2; 8. Bormioli Pier Luigi (Mercedes 1900 SL) 6'56"1; 9. Petrella Celestino (Lancia Aurelia B. 20) 7'06"3; 10. Morelli Ettore (Alfa Romeo 1900) 7'06"4.

Partiti 10 - Arrivati 10.

CATEGORIA SPORT INTERNAZIONALE (senza compressore)

Classe fino a 750 cmc.: 1. Bozzini Piero (Giannini 750) 6'34", media Km. 89 e 314; 2. Ficali Pietro (I.A.P. Nardi 750) 6'40"3; 3. Coggi Franco (Stanguellini 750) 6'56"1.

Partiti 3 - Arrivati 3.

Classe oltre 750 fino a 1500 cmc.: 1. Pagliarini Ferdinando (Maserati 150-S) 6'04", media Km. 96,675; 2. Melotti Um-

berto (Alfa Romeo G.S.) 7'11"; 3. Caporali Mario (Fiat 1100) 7'33"2.

Partiti 3 - Arrivati 3.

Classe oltre 1500 cmc.: 1. Pagliarini Pietro (Maserati 2000) 6'06"4, media Km. 95,937; 2. Maccarini Arrigo (Maserati A6G) 6'08"; 3. Cigarini Renzo (Fiat Siat 8-V) 6'23"; 4. Fiorani Antonio (Maserati 2000) 6'35"4.

Partiti 4 - Arrivati 4.

1. assoluto: Pagliarini Ferdinando su Maserati 150-S in 6'04", media Km. 96 e 675. 1. Categoria Turismo: Lualdi Edoardo su Lancia Aurelia G.T. in 6'15"4, media Km. 93,640.

Medie migliori sui settori Castell'Arquato-Lugagnano (Fornace) Km. 5.600 e Lugagnano-Vernasca Km. 4,175:

Brichetti Gianni 101,204 - 57,148; Pozzoli Luisa 99,999 - 57,191; Filatori Umberto 101,408 - 57,191; Gianni Vittorio - 57,322; Zimmermann Carlo 123,985 -

chinetti Mario 117,757 - 58,987; Coppo Carlo - 59,266; Leto di Priolo Massimo 136,770 - 61,902; Corini Claudio 129,896 - 61,497; Londini Rodolfo 60,507; Ronzoni Giuliano 125,685 - ; Pizzagalli Giacomo 124,752 - 61,097; Carini Enrico 118,032 - 61,197; Gonella Ermanno - ; Prudenzone Emilio 117,482 - ; Zanotti Lino - 58,710; Gianni Luciano 137,517 - 64,011; Ficali Paolo 139,419 - ; Cavallini Gianni - 63,151; Guarneri Carlo 131,079 - 62,261; Lualdi Edoardo 114,412 - 63,632; Bongiasca Mario 143,385 - 62,056; Martinengo Franco - 62,261; Canavese Luciano; Piperino Ugo 140,782; Bozzini Piero 129,230 - 63,151; Ficali Pietro 130,569 - 61,047; Coggi Franco 133,509 - 56,674; Pagliarini Ferdinando 145,875 - 66,563; Melotti Umberto 118,032 - 57,763; Caporali Mario 112,249 - 54,894; Pagliarini Pietro 146,938 - 65,461; Maccarini Arrigo 144,206 - 65,863; Cigarini Renzo - 63,204; Fiorani Antonio 139,034.

Anche a Caserta vittorioso Cortese (Ferrari)

Un periodo di particolare fortuna ha attraversato in questi ultimi tempi Franco Cortese, il flemmatico e non più giovanissimo pilota, livornese per antonomasia ma ormai da tempo naturalizzato milanese.

Ad otto soli giorni di distanza dalla bella vittoria di Abbazia, di cui diamo contezza in altra parte di questo stesso fascicolo, ecco nuovamente il suo nome al comando della classifica di un'altra manifestazione e precisamente del «VII Circuito di Caserta» disputatosi sul bello ed abbastanza veloce circuito della città campana il 17 giugno.

Dobbiamo anzi aggiungere che in questa seconda prova Franco Cortese ha trovato avversari di maggior levatura che gli hanno reso la vita difficile ma su cui alla fine egli ha prevalso, e questo è quello che conta. Non solo ha vinto, Franco Cortese, ma ha anche dato alla Ferrari la possibilità di iscriverlo sul suo vittorioso anche questo circuito sino a quest'anno appannaggio di altre marche.

Il più temibile avversario del livornese milanese è stato il napoletanissimo Luigi Bellucci che su questo circuito ha già conseguito splendide affermazioni.

Su questi due nomi si è imperniato il successo della manifestazione di Caserta: Cortese dalla fama rinverditasi dal freschissimo alloro di Abbazia e Bellucci profondissimo conoscitore del percorso.

Infatti è stato proprio Bellucci che al via, dato dal Prefetto di Caserta, è balzato risolutamente al comando del gruppo delle 1500 e 2000 conducendo con autorità le operazioni ma serrato da presso dal calmissimo Cortese. La bella gara di Bellucci veniva però ostacolata dopo una dozzina di giri da qualche disturbo di accensione e Cortese aveva così ragione dell'avversario che

verso il 15° giro era costretto a fermarsi ai box per una breve revisione.

La corsa di questo gruppo rischiava di non avere più storia per tutti gli altri 30 giri imposti dal regolamento ma ad impedire che lo spettacolo cadesse nella monotonia provvedevano a volta a volta Piero Carini e Gaetano Starrabba entrambi con la Ferrari e Giulio Cabianca sempre in lotta coi primi con la O.S.C.A. 1500, che tentavano di carpire lo scettro a Cortese.

La bella azione di Piero Carini veniva però interrotta da una avaria meccanica che lo costringeva ad una breve sosta ai box ed all'attacco del leader si portava allora Cabianca con la sempre sorprendente O.S.C.A. 1500. Sotto questa minaccia Cortese allungava il passo e contemporaneamente si gettava con impeto nella lotta per la conquista del secondo posto Gaetano Starrabba che riusciva ad aver ragione di Cabianca che finiva così terzo ma sempre al comando della particolare classifica delle 1500, davanti a Carini che pur avendo ripreso non poteva più recuperare il tempo perso.

Mentre tutto ciò avveniva alle spalle di Cortese altre emozioni venivano date al pubblico dal generoso Bellucci che, riparato il guasto, aveva ripreso anche se oramai tagliato decisamente fuori dalla gara. Bellucci aveva però un traguardo ben definito da raggiungere: quello del record sul giro che già gli apparteneva dallo scorso anno. Il napoletano era quindi in lotta contro se stesso e riusciva a battersi migliorando il suo stesso primato e portandolo, nel corso della 37.a tornata, alla media di Km/h. 146,418.

La gara delle 1500/2000 era stata preceduta da quella delle 1100 che non ha avuto praticamente storia per quanto riguarda la prima posizione dato che Giuseppe Rossi assunto il comando subito al via lo manteneva con la O.S.C.A.

sino alla fine dei regolamentari 45 giri di gara. Per le piazze d'onore la lotta si restringeva tra Bini con la O.S.C.A. e Siracusa con la Stanguellini. Bini al 12° giro faceva registrare il miglior tempo della classe alla media di Km/h. 133,225 ma non riusciva però a respingere i reiterati attacchi di Siracusa che lo superava e lo precedeva sul traguardo di oltre un minuto mentre il suo scarto dal vincitore Rossi superava di poco il mezzo minuto.

Due gare dunque avvincenti che hanno, attraverso i loro sviluppi, ricompensato i bravi organizzatori casertesi e lo sportivissimo pubblico intervenuto ad applaudire i protagonisti.

Le classifiche:

Classe fino a 1100 cc.: 1. Rossi Giuseppe (Osca 1100), 45 giri pari a km. 161 in 1.13'40", media km. 131,131; 2. Siracusa Francesco (Stanguellini) 1.14'13" e 6/10; 3. Bini Umberto (Osca) 1.15'16"; 4. Sbordone Angelo (Osca) 1.16'04"; 5. Nando (Osca) 1.15'00"2 fermato al 34° giro; 6. Fiordelisi Pietro (Stanguellini).

Giro più veloce il 12° di Bini in 2'4"3, media km. 133,225.

Classe fino a 2000 cc.: 1. Cortese Franco (Ferrari 2000) 45 giri pari a Km. 207 in 1.27'36"4/10, media km. 141,768; 2. Starrabba Gaetano (Ferrari 2000) 1.29'27"6; 3. Cabianca Giulio (Osca 1500) in 1.27'54"5 fermato al 44° giro; 4. Carini Pietro (Ferrari 2000) 1.28'15"5, fermato al 44° giro; 5. Sbraci Ciro (Ferrari 2000) 1.28'21"5 fermato al 44° giro; 6. Boffa Mennato (Maserati 1500) in 1.28'20"4 fermato al 43° giro; 7. Perrella Guido (Maserati 1500) in 1.28'49"1 fermato al 43° giro; 8. Bellucci Luigi (Maserati 2000) in 1.29'35" fermato al 40° giro.

Ritirati: Scarlati G. all'8° giro; Pedini A. al 9°.

Giro più veloce: il 37° di Bellucci in 1'53"4, media 146,418 (nuovo primato sul giro).